

**Venerdì 04 agosto 2023**

## **Nel chiostro degli Olivetani va in scena “Articolo quinto”, la commedia resa famosa da Gilberto Govi**



ROVIGO – Un altro imperdibile appuntamento con la prosa al XXIV festival del Teatro delle Regioni. Martedì 8 agosto il Chiostro del Monastero degli Olivetani ospiterà “Articolo quinto” una divertente commedia scritta da Ugo Palmerini e resa famosa da Gilberto Govi. Sul palco gli attori della compagnia Teatro Don Bosco di Varazze (Savona), diretti da Eugenio Rusca.

Si tratta di una diversa versione della celeberrima commedia di Gilberto Govi. Il titolo trae origine da un antico detto genovese: “l’articolo quinto, chi l’ha in mano ha vinto” e sarà proprio un “articolo quinto” a farla spuntare al protagonista.

La compagnia di Varazze riporta sulla scena le disavventure del povero Tommaso, vittima delle prepotenze delle donne di casa. Solo la pazienza e l’astuzia riusciranno a domare le velleità e le pretese delle avversarie.

La storia: Tommaso Badano è vittima delle angherie della moglie e della cognata, preoccupate solo di trovare marito alla giovane Gemma, viziata e vanitosa. Tutta la vicenda si svolge in un groviglio

di trovate per rimettere in carreggiata la ragazza, farle sposare l'uomo che la desidera e liberare Tommaso dalla oppressione delle donne. Uno dei maggiori successi di Govi che, forte di un nuovo adattamento, offrirà al pubblico, accanto al tradizionale dialetto ligure, personaggi briosi e situazioni esilaranti ancora attuali.

Personaggi e interpreti: Tommaso Badan, impiegato comunale, (Gianni Way); Camilla, la moglie di Tommaso (Margherita Alipede); Ofelia, la figlia di Tommaso (Barbara Ponte); Cecilia, la sorella di Camilla (Elvira Todeschi); Giacinto, merciaio (Alfredo Valle); Gemma, la moglie di Giacinto (Teresa Bolla); Vittorio, il cugino di Gemma (Paolo Guido). Tecnico luci e suono (Alessandro Giusto). La regia è di Eugenio Rusca.

L'inizio dello spettacolo è previsto per le ore 21,30.

Durante l'intervallo, come di consueto, ci sarà la tradizionale degustazione di prodotti tipici.

Al termine della serata gli spettatori potranno esprimere il proprio giudizio rispetto alla commedia vista, tramite un voto che porterà ad assegnare, a fine festival, il premio per la terza edizione del concorso "Xanto Avelli". Per votare sarà sufficiente a fine spettacolo inviare un messaggio Whatsapp al numero +39 0425 200255 indicando il titolo della commedia e anche un numero da 1 a 5, in base al grado di preferenza.

Prima dell'inizio dello spettacolo – previa prenotazione – sarà possibile partecipare alla visita guidata alle sale espositive del Museo dei Grandi Fiumi dal tema "Preludio al Museo: un rodigino illustre. Tappa presso il piatto di Xanto Avelli, sezione Rinascimento. Per scoprire la diffusione delle opere dell'artista rodigino presso importanti musei come il MET di New York e il Victoria and Albert Museum di Londra.

Per le visite guidate è obbligatoria la prenotazione entro il giorno prima dello spettacolo ai seguenti numeri telefonici: 0425 200255 – 334 3286382.

Il festival Teatro delle Regioni è organizzato dal Gruppo Teatrale Il Mosaico di Rovigo, con il sostegno di: Regione Veneto, Comune di Rovigo, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione Rovigo Cultura e Banca del Veneto Centrale. La manifestazione si avvale del patrocinio della FITA nazionale e della Provincia di Rovigo. Mediapartner e partner: Radio Rovigo, Museo dei grandi fiumi, AP&P Srl, Casa del pollo, Panificio al forno Lunardi.

## BIGLIETTERIA

Prevendita presso il Chiostro degli Olivetani nei seguenti giorni:

domenica dalle 11.00 alle 12.00;

lunedì e martedì dalle 19.00 alle 20.00;

il giorno dello spettacolo dalle 19.00.

Prenotazione telefonica ai seguenti numeri: 0425 200255 – 334 3286382 con ritiro del biglietto entro le ore 20,00 della sera dello spettacolo.

Possibilità di acquistare il biglietto il giorno stesso dello spettacolo senza prenotazione a partire dalle ore 20,00.

## COSTO DEI BIGLIETTI

INGRESSO BIGLIETTO UNICO PROSA: euro 10,00 (compresa la visita guidata al Museo e la degustazione).